


Proposta di collaborazione

DATI IDENTIFICATIVI E RECAPITI

Proponente	 <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE S.F.L. TRIBU' DEL BADNIGHTCAFE' piazza Peyron 11 – TORINO</p>
Dati identificativi	<p>Associazione Culturale senza fini di lucro TRIBU' DEL BADNIGHTCAFE' piazza A.Peyron 11 – 10143 TORINO c.f. 97689970016</p>
Curriculum	<p><i>L'associazione culturale Tribù del Badnightcafé si costituisce nell'aprile 2007, con l'intento di aggregare appassionati d'arte, ad ogni livello e con ogni tipologia di forma espressiva, per farne emergere le potenzialità espressive attraverso l'organizzazione di eventi di vario genere.</i></p> <p><i>Nel corso degli anni ha organizzato oltre 300 mostre, principalmente fotografiche, ma anche di pittura, scultura, installazioni, presentazioni di libri, per la gran parte a Torino, oltre che a Salò (BS), Palermo, Caltagirone, Carini, Langhe (varie località), Montevideo (Uruguay).</i></p> <p><i>Al suo attivo ha inoltre la realizzazione di un concerto di musica classica, con contaminazione teatrale e di arti visive, attività cinematografica, festival di strada (Balonart e Etnotango) e due festival fotografici (NO! Il senso del Dissenso e PHOT'OUT) e per circa due anni ha dato vita alle attività di una compagnia teatrale amatoriale al suo interno (Gruppo Patch Adams) con spettacoli in sale teatrali pubbliche sia torinesi che dell'area metropolitana.</i></p> <p><i>Collabora da sempre con altre realtà associative che di volta in volta si aggregano per la realizzazione dei propri progetti.</i></p> <p><i>Il rapporto con le Istituzioni torinesi, principalmente le Circoscrizioni (2, 6, 7, 5, 4) e il circuito delle Biblioteche Civiche, ha consentito di tessere una rete collaborativa che ha positivamente influito sulla possibilità di concretizzare i propri progetti.</i></p> <p><i>Tutta l'attività associativa dal 2010 è realizzata in autofinanziamento e condivisione di risorse con i partners dei singoli progetti, cercando di evitare il ricorso a contributi pubblici.</i></p> <p><i>Negli ultimi due anni l'attività associativa si è concentrata all'interno del territorio afferente alla Circoscrizione 4 (fatte salve le partecipazioni e</i></p>

	<p>collaborazioni con progetti extracittadini in varie regioni italiane), ove ha iniziato a rapportarsi ad altre realtà associative locali e alla rete degli artisti residenti all'interno dei confini circoscrizionali.</p> <p>Partecipa alla realizzazione di progetti didattici nelle scuole.</p> <p>Dal marzo del 2016 cura la programmazione del progetto di rigenerazione urbana e produzione artistica LA CABINA DELL'ARTE DIFFUSA di piazza Peyron di Daniele D'Antonio che ha finora portato oltre 40 artisti emergenti a contatto diretto col pubblico, nonché presentazioni di libri, incontri sul food e una lectio magistralis di letture dantesche.</p> <p>Questo progetto è stato oggetto nel mese di novembre 2017 di una visita dell'Università di Torino, come case history in un corso di sociologia degli ambienti urbani.</p> <p>E' in corso di ultimazione il montaggio di un lungometraggio ideato, scritto, prodotto, interpretato diretto e montato con musiche originali, totalmente autofinanziato, su questo progetto ed il mondo dell'arte, che verrà proposto in prima assoluta nel mese di gennaio 2018.</p>
Contatti	<p>Daniele D'ANTONIO</p> <p>██████████</p> <p>██████████</p>

IDEA-PROGETTO PRELIMINARE

Luogo o il bene comune	Giardini pubblici di Piazza A. Peyron, TORINO
Indirizzo	Quartiere S. Donato – Campidoglio Circoscrizione 4 Giardini pubblici di Piazza Peyron 10143 TORINO
1. Idea-progetto preliminare Definizione dei bisogni	<p>Nome del progetto: PIAZZA DELLE ARTI</p> <ol style="list-style-type: none"> Bisogni immateriali: Il pubblico che affluisce in massa alle grandi mostre o grandi fiere d'arte non ha quasi mai la preparazione necessaria per comprendere l'arte contemporanea ed i suoi linguaggi. A fronte di affluenze numericamente importanti, non si ha mai come contropartita una reale crescita culturale dei visitatori, a far sì che gli eventi concorrano alla crescita della qualità della vita, attraverso l'arte, della comunità. Bisogni materiali: Una piazza dall'ambientazione tipicamente parigina, già urbanisticamente e architettonicamente predisposta per diventare "votata all'arte", attualmente utilizzata come semplice spazio di fruizione di strutture esistenti e necessarie, che merita soluzioni di valorizzazione di un luogo (unico polmone verde della zona) dinamico, propositivo e produttivo, in una ottica di rigenerazione urbana progressiva e costante, di condivisione di spazi e intenti.

Destinatari

Pubblico: Cittadini senza distinzione di età, anche senza esperienze culturali, conoscenze artistiche pregresse, sia del territorio circostante che provenienti dal resto della città. Turisti in visita a Torino.
Protagonisti: Artisti emergenti, operanti principalmente, ma non esclusivamente, nel settore delle arti visive.

Obiettivi**1. Obiettivi immateriali:**

Avvicinare il pubblico all'arte emergente di produzione locale, quella al di fuori dei circuiti ufficiali o quella che trova poche possibilità di espressione che non siano date da grandi eventi limitati a pochi giorni dell'anno.

Rendere comprensibili i linguaggi dell'arte al pubblico curioso, ma non frequentante assiduamente i luoghi ufficiali preposti (mostre, musei, gallerie, grandi fiere).

Educazione diffusa e permanente alla bellezza.

2. Obiettivi materiali:

Creare una identità a vocazione artistica ad una piazza dall'ambientazione tipicamente parigina, già urbanisticamente e architettonicamente predisposta, riconoscibile come tale nella cittadinanza, luogo d'incontro mirato, generatore di interesse, curiosità, attrattività, conoscenza e bellezza.

Considerare l'esistenza di una realtà di produzione locale d'arte di qualità, che va a coprire quella estesissima area grigia dell'immaginario collettivo compresa tra l'arte venduta al supermercato ed i grandi artisti morti.

Attività

La Piazza delle Arti è contemporaneamente luogo e concetto. Luogo, in quanto collocabile geograficamente, definito arealmente e perimetrabile.

Concetto in quanto all'interno della piazza, oltre alla sua quotidiana fruizione di gioco e tempo libero, si "fanno cose" legate al mondo dell'arte. E' un concetto di riconoscibilità nella percezione collettiva di un tema che promuove occasioni di incontro, eventi, conoscenza e didattica.

La Piazza delle Arti prevede lo sviluppo di attività a più livelli:

Exhibit

La Piazza delle Arti diventa una volta al mese (una domenica cadenzata con regolarità) il luogo ove gli artisti possono proporre i loro lavori e raccontare i propri percorsi artistici.

Non si configura come il classico mercatino, in quanto non viene svolta attività commerciale, ma quanto mostra a cielo aperto. La logistica di Exhibit è tale per cui si tende ad utilizzare l'impianto della piazza come scenografia naturale eventualmente integrabile di volta in volta "ridisegnando" le collocazioni degli artisti e delle loro opere.

Learning

Programmi di didattica da coordinarsi con le scuole dell'obbligo del quartiere (educazione visiva ed espressioe artistica).

Performing

Organizzazione di eventi open space legati al mondo teatrale e delle arti performative.

Telling

La narrazione del mondo artistico attraverso le storie degli artisti, dei

Metodologie	<p>loro percorsi artistici, dei linguaggi adottati.</p> <p>La partecipazione attiva della cittadinanza nel ruolo di se stessa, come testimonianza storica di questa epoca, di questa esperienza.</p> <p>Il messaggio in bottiglia, o meglio i messaggi in bottiglia vengono affidati al web, attraverso l'utilizzo dei social networks e dei canali youtube da attivare.</p> <p>L'intenzione è quella non semplicemente di "fare" ma quello di "trasmettere" documenti visivi nel presente attraverso lo spazio, e nel tempo, attraverso le potenzialità di memoria visuale che la rete offre.</p> <p>Verrà data particolare importanza alla creazione di documenti video da utilizzarsi nella comunicazione dell'iniziativa, sia in termini di memoria storica, che in termini di "spazio" a disposizione degli artisti partecipanti all'iniziativa, a integrazione e completamento delle finalità dell'iniziativa stessa.</p> <p>La comunicazione avverrà principalmente via web e, in subordine in presenza delle risorse necessarie individuate attraverso quelle elencate nel presente progetto, su cartaceo tramite locandine nelle immediate vicinanze della piazza.</p>
--------------------	---

ANALISI SINTETICA DEL CONTESTO SOCIO-TERRITORIALE

Collocazione	<p>Piazza Peyron, ed i suoi giardini pubblici che la occupano quasi totalmente, escluse le vie perimetrali di accesso, è compresa in posizione circa centrale all'interno del quadrilatero compreso tra i corsi Francia e Tassoni, e la via Cibrario, con Piazza Statuto a delimitazione verso est.</p> <p>Questo quadrilatero è architettonicamente caratterizzato da edifici in stile liberty e razionalista.</p> <p>Edifici di più recente costruzione postbellica fino a contemporanea sono sempre caratterizzati da ambizioni stilistiche e di pregio pari a quelli d'epoca.</p>
Contesto sociale	<p>La zona è caratterizzata dalla presenza di cittadini di varie classi sociali e reddituali, con una discreta presenza di borghesia agiata. L'area di influenza nella fruizione della piazza arriva anche oltre via San Donato, dove la popolazione è generalmente costituita da anziani e famiglie a basso reddito.</p> <p>Corso Francia costituisce un confine geografico con il quartiere Cit Turin, quasi invalicabile.</p> <p>Le attività con sede nella zona sono quasi esclusivamente costituite da studi professionali e attività commerciali di piccole e piccolissime dimensioni, concentrate lungo l'asse di via Cibrario.</p> <p>Lungo il perimetro della piazza sono presenti due bar, una pizzeria un fruttivendolo, un macellaio, due negozi di parrucchiere.</p> <p>La scuola elementare Gambaro, lungo via Talucchi, a circa cento metri di distanza dai giardinetti, costituisce il principale bacino di utenza dei bambini frequentanti i giardinetti, in particolare l'area giochi.</p> <p>La piazza è inoltre frequentata da persone anziane, spesso in veste di accompagnatori dei nipotini, piccoli gruppi di adolescenti, e dalla quasi totalità dei proprietari dei cani della zona, che qui vengono a portare i propri animali domestici.</p> <p>Negli ultimi anni non si registrano significativi atti vandalici a carico delle strutture esistenti.</p>

INTERAZIONE CON ALTRE AZIONI/SERVIZI DELLA CITTA'/CIRCOSCRIZIONE/ATTORI DEL TERRITORIO

Attori del territorio	<p>Gli attori dell'iniziativa PIAZZA DELLE ARTI in senso stretto sono rappresentati dagli artisti e dal pubblico.</p> <p><u>Gli Artisti</u> L'associazione culturale Tribù del Badnightcafé ha da sempre come mission enunciata nel proprio statuto il coinvolgimento e l'aggregazione di chi, tra i cittadini, esprima l'interesse a manifestare le proprie potenzialità e capacità espressive, anche al di fuori degli schemi abituali. Tutte le iniziative progettate e realizzate dal 2007 ad oggi hanno avuto questo scopo dichiarato, sia quando progettate e realizzate in totale autonomia, sia quando in associazione o altre forme di partnership con altri soggetti, sia singoli che strutturati in gruppi o associazioni. Nello specifico, gli ultimi due progetti in corso, La Cabina dell'Arte Diffusa e il lungometraggio in corso di conclusione, nascono espressamente con la capacità di generare sinergie di rete tra soggetti differenti. Gli artisti che finora hanno partecipato agli eventi della Cabina dell'Arte Diffusa il più delle volte hanno chiesto di potersi aggregare a questo genere di iniziative, condividendo gli ideali di progetto. Molti di questi operano all'interno del quartiere, ma un numero significativo di artisti è arrivato da altre Regioni d'Italia (Lombardia, Emilia, Marche, Campania, Sicilia, Sardegna). Le due edizioni sperimentali della Piazza d'Arti, muovendosi su questa falsariga, hanno confermato la disponibilità alla partecipazione.</p> <p><u>Gli Abitanti</u> Dopo due anni di presenza di attività artistiche sulla piazza, gli abitanti del quartiere hanno riconosciuto la presenza della Cabina come elemento di riferimento del paesaggio urbano, partecipando alle iniziative e prendendosi cura anche in forma personale e autonoma del bene comune. Alcuni dei frequentatori dei giardini pubblici e della Cabina sono da tempo informati sull'esistenza di questo progetto, manifestando disponibilità a sostenerlo e a parteciparvi.</p>
Circoscrizione	<p>Lo scambio di informazioni e il dialogo con la Circoscrizione, soggetto Istituzionale di riferimento al momento per le iniziative in atto, sono attivi e produttivi.</p>
Altre Associazioni	<p>L'Associazione Culturale Tribù del Badnightcafé sta attualmente collaborando con altre Associazioni del quartiere, in un'ottica di sviluppo reciproco e solidarietà, oltre che di condivisione di risorse e progettualità.</p>

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Miglioramento e coinvolgimento del quartiere	<p>L'offerta di arte, direttamente sui luoghi del quotidiano, in modo informale, proposta in modo che non generi subalternità di alcun tipo, ma che sia in grado di, anzi, rendere partecipe il pubblico dei linguaggi adottati e di rendersi, quindi, comprensibile ai più, consente di migliorare l'approccio critico e consapevole degli abitanti alla bellezza e alla libera espressione del pensiero. In questo senso sono ormai numerose e consolidate le testimonianze di apprezzamento da parte degli abitanti del quartiere, soprattutto da</p>
---	--

Contatti con altre Associazioni e altri soggetti	<p>parte di coloro che non frequentano abitualmente i luoghi preposti a questo (musei, gallerie, fiere d'arte).</p> <p>I progetti dell'Associazione TRIBU' DEL BADNIGHTCAFE', per quanto ideati in totale autonomia, indipendenza e titolarità artistica, in particolare gli ultimi realizzati, si fondano esplicitamente sulla compartecipazione di soggetti terzi, in termini di parità di compiti, responsabilità, oneri ed onori.</p> <p>Non abbiamo mai avuto difficoltà a trovare partners che condividessero i nostri progetti su queste basi, su questi ideali comuni.</p>
---	--

VALORE INCLUSIVO E COMUNITARIO DELL'INTERVENTO

Valore inclusivo	<p><u>Mettersi in gioco</u></p> <p>E' il valore inclusivo a favore degli artisti, a coloro che al di fuori dei circuiti dell'arte non sono in grado di proporsi al di fuori del pubblico ristretto dei conoscenti.</p> <p>Il confronto con altri artisti, col pubblico, consente di accrescere in creatività, conoscenza, fiducia, autostima, a salvare risorse di creatività che in altra maniera andrebbero perdute.</p> <p><u>L'arte è accessibile</u></p> <p>Non è necessario essere ricchi, non è necessario essere conoscitori od esperti. Dialogare con l'autore di fronte alle sue opere, al di fuori della solennità o della rigidità degli ambienti ufficiali diventa il valore per il pubblico, tutto, abbattendo barriere culturali o di censo.</p>
Valore comunitario	<p>Educare alla bellezza.</p> <p>Sfruttare le risorse dell'ambiente urbano per creare socialità, ridefinizione di funzioni, crescita culturale.</p>

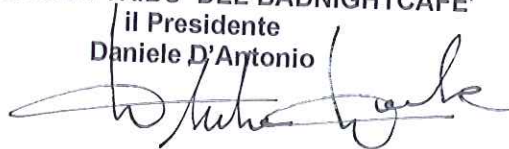
IMPATTO TERRITORIALE

	<p>La piazza Peyron diventa la Piazza dove gli artisti abitualmente portano i propri lavori.</p> <p>Una meta delle domeniche familiari o di svago, lontani dalla folla, alla presenza di opere e di autori veri coi quali poter dialogare liberamente, dai quali ricavare suggestioni e input per migliorare la qualità della vita. I giardini di piazza Peyron, con La Piazza delle Arti, possono diventare elemento di interesse turistico per pubblico proveniente dall'esterno.</p> <p>L'assenza di strutture logistiche permanenti non altera minimamente l'assetto originario della piazza nei momenti al di fuori degli eventi programmati.</p>
--	--

Torino, 29/11/2017

Firma del proponente
per Ass.Cult. TRIBU' DEL BADNIGHTCAFE'

il Presidente
Daniele D'Antonio



Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito www.comuni.torino.it/benicomuni



Per informazioni e chiarimenti scrivi a benicomuni@comune.torino.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del Regolamento n. 375 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Organizzazione di eventi open space legati al mondo teatrale e delle arti performative.

Telling

La narrazione del mondo artistico attraverso le storie degli artisti, dei loro percorsi artistici, dei linguaggi adottati.

La partecipazione attiva della cittadinanza nel ruolo di se stessa, come testimonianza storica di questa epoca, di questa esperienza.

Il messaggio in bottiglia, o meglio i messaggi in bottiglia vengono affidati al web, attraverso l'utilizzo dei social networks e dei canali youtube da attivare.

L'intenzione è quella non semplicemente di "fare" ma quello di "trasmettere" documenti visivi nel presente attraverso lo spazio, e nel tempo, attraverso le potenzialità di memoria visuale che la rete offre.

Verrà data particolare importanza alla creazione di documenti video da utilizzarsi nella comunicazione dell'iniziativa, sia in termini di memoria storica, che in termini di "spazio" a disposizione degli artisti partecipanti all'iniziativa, a integrazione e completamento delle finalità dell'iniziativa stessa.

La comunicazione avverrà principalmente via web e, in subordine in presenza delle risorse necessarie individuate attraverso quelle elencate nel presente progetto, su cartaceo tramite locandine nelle immediate vicinanze della piazza.

CRITERI ORGANIZZATIVI E DOTAZIONI NECESSARIE

Exhibit

Gli artisti "colonizzano" la piazza con le loro opere (panchine, vialetti, cordoli). Non è un mercato/mercatino, non è prevista la collocazione dei classici banchi.

L'utilità di dotarsi di griglie o cavalletti espositivi, appositamente reperiti per la realizzazione di questa attività, viene inficiata dalla indisponibilità dell'Associazione di spazi per il rimessaggio.

La eventuale disponibilità di queste attrezzature presso spazi pubblici o di terze parti per l'Associazione diventa logisticamente ingestibile per quanto concerne il trasporto e le operazioni di mob/demob, a meno che queste non vengano svolte da altri.

In quest'ottica, Exhibit diventa realizzabile lasciando ai singoli artisti la soluzione creativa per la partecipazione.

E' necessaria la disponibilità gratuita di occupazione del suolo pubblico, senza costi né di imposte, né di avviamento pratiche, in quanto la partecipazione degli artisti è gratuita, pena l'insuccesso della manifestazione.

La disponibilità di materiale informativo cartaceo (locandine, pieghevoli) è gradita, collocabile nell'intorno della piazza.

Anche in questo caso, si richiede la disponibilità gratuita per l'intero progetto delle imposte di affissione, senza necessità di apposizione di timbri di volta in volta.

Affissione, distribuzione e impostazioni grafiche sono a cura dell'Associazione proponente.

Durante Exhibit verranno realizzate interviste video, momenti di drammatizzazione con impiego di cassa amplificata.

Utile e raccomandata la presenza di un allacciamento elettrico ad uso esclusivo dell'associazione proponente, che potrebbe essere collocato all'interno della esistente Cabina dell'Arte Diffusa.

Learning	<i>I laboratori didattici verranno sviluppati attraverso l'utilizzo di attrezzature video e fotografiche, più materiali di consumo, reperiti autonomamente.</i>
Performing	<i>Attività di drammatizzazione teatrale, arti performative in genere, musica, potranno richiedere di un sistema di diffusione e amplificazione a bassa potenza, portatile. Preferibilmente con alimentazione a c.c. 12V, in alternativa ad alimentazione in c.a. 220V, forzosamente, in questo caso, limitato alla prossimità della Cabina dell'Arte Diffusa.</i>
Telling	<i>Creazione dell'archivio storico e documentale online degli eventi e delle persone, mediante videointerviste, costruzione di storie della piazza, in forma documentaristica o attraverso la realizzazione di corti e quant'altro utile e creativo nella costruzione dello storytelling della Piazza delle Arti</i>

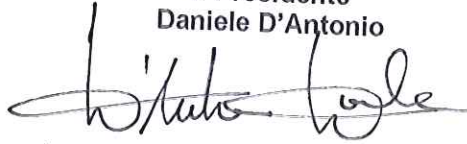
ELENCO ATTREZZATURE / SERVIZI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Servizi e/o facilitazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Permesso di occupazione suolo pubblico, esteso alla durata del progetto, senza costi di imposte e diritti di avviamento pratica • Servizio di stampa materiale cartaceo • Permesso di affissione per l'intera durata del progetto, senza costi di imposte e diritti di avviamento pratica, senza necessità di riavviamento pratica per ogni singolo evento • Eventuale disponibilità di griglie e cavalletti, compresa la mobilitazione e demobilitazione, trasporto e rimessaggio effettuata da terzi
Attrezzature	<ul style="list-style-type: none"> • Macchina fotografica Canon 7D MarkII idonea alla realizzazione di riprese videofotografiche professionali, con obiettivo zoom medie focali (per eventuali altre risorse a corredo, l'Associazione proponente provvederà in proprio, secondo le proprie necessità) • Cavalletto per riprese video, Manfrotto 055 con testa fluida per video MWH502 • Microfono RODE NTG2 • tablet • Stabilizzatore per riprese video a tre assi FYFEIYUTECH A2000 • n. 2 illuminatori LED portatili 12000 Lumen caduno • microtelecamera GOPRO • n. 2 schede di memoria per Canon 7D 64Gigabytes • cassa amplificata portatile, alimentazione 12V, con microfoni e ingressi mic, aux e usb + batteria 12V con caricabatteria (in alternativa, allacciamento 12V presso la Cabina dell'Arte Diffusa+cavi prolunga) • <i>[in alternativa alla voce precedente]</i> cassa amplificata portatile, alimentazione 220V, con microfoni e ingressi mic, aux e usb + allacciamento 220V presso la

Cabina dell'Arte Diffusa+cavi prolunga)

Torino, 29/11/2017

Firma del proponente
per Ass.Cult. TRIBU' DEL BADNIGHTCAFE'
il Presidente
Daniele D'Antonio



Ti informiamo che la tua proposta sarà pubblicata sul sito www.comuni.torino.it/benicomuni



Per informazioni e chiarimenti scrivi a
benicomuni@comune.torino.it

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati richiesti in questa scheda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'articolo 10 del Regolamento n. 375 della Città di Torino e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.



SINTESI DELLA PROPOSTA

DENOMINAZIONE PROGETTO: Piazza delle Arti
Ubicazione: Giardini pubblici di Piazza A. Peyron, Torino
Soggetto proponente: Ass.Cult. s.f.l. TRIBU' DEL BADNIGHTCAFE'
Contatti: Daniele D'ANTONIO
348 4500461
dantoniodaniele.it@gmail.com

Il progetto **PIAZZA DELLE ARTI** è finalizzato alla creazione di una identità urbanistico-sociale all'interno della piazza Peyron, creando attraverso eventi ricorrenti e cadenzati un luogo dedicato all'arte, in particolare quella di produzione locale, coinvolgendo artisti emergenti, in un contesto favorevole da un punto di vista architettonico e urbanistico, e pubblico non specializzato. L'intento è rendere visibile la componente artistica e creativa del territorio attraverso opportunità di esposizione diffusa e inclusiva, dall'altra sviluppare la comprensione dei linguaggi artistici nel pubblico direttamente sui luoghi del quotidiano.

Il progetto si articola in quattro sezioni:

EXHIBIT: mostra a cielo aperto, periodica (una domenica/mese)

LEARNING: sviluppo di laboratori con le scuole del quartiere per l'avvicinamento all'arte per i più piccoli.

PERFORMING: attività di tipo teatrale performativo con le medesime finalità di Exhibit.

TELLING: creazione di uno storico in forma di video condivisi della esperienza derivante da questo progetto e creazione di elementi narrativi che partono dalle suggestioni del progetto stesso.

PIAZZA DELLE ARTI come strumento operativo estende i caratteri di innovazione e rigenerazione dello spazio urbano già messi in atto con LA CABINA DELL'ARTE DIFFUSA ad opera sempre della associazione proponente.

In particolare si rilevano i seguenti elementi di forza:

- **ricadute positive sulle condizioni socio-territoriali del quartiere**
si caratterizza come un forte elemento di riconoscibilità territoriale, in grado di sviluppare un senso di appartenenza positivo negli abitanti del quartiere, veicolando bellezza;
- **capacità di sinergia e integrazione con altre iniziative anche di carattere non esclusivamente locale**
e' un progetto fortemente inclusivo, come già la storia dei precedenti progetti dell'Associazione testimonia.
- **capacità di generare opportunità lavorative o di inclusione attiva**
pur essendo un progetto senza fini di lucro, è in grado di generare un indotto economico sul quartiere e sui partecipanti
- **fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria**
si autosostiene disponendo delle attrezzature necessarie una tantum. Il modello organizzativo è collaudato. Non ha costi di gestione o manutenzione.
- **inclusività del modello di governance**
Il networking fa parte dei programmi dell'Associazione, ferme restando le titolarità dei caratteri dei propri progetti.
- **innovatività e capacità di sviluppare processi generativi sociali**
E' forse al momento uno dei processi più innovativi in termini di riutilizzo e rigenerazione degli spazi urbani.
- **replicabilità del progetto**
E' possibile e valutabile con l'associazione proponente, in accordo con questa.

